



Il presidente della Regione Marche ha premiato Giorgio Farroni campione del mondo di paraciclismo

CERISCIOLI: “ESPRIMIAMO GRATITUDINE AD UN ATLETA MEDAGLIATO DELLA NOSTRA REGIONE”

Ancona, 2019-06-06 – “La manifestazione ciclistica svoltasi a Corridonia è stato un momento di grande festa, di crescita collettiva sia dal punto di vista dello spettacolo che per la partecipazione e l’accoglienza straordinaria dell’evento della cittadinanza. E’ una fortuna avere un’atleta medagliato nella nostra regione e oggi abbiamo l’occasione per esprimere tutta la nostra gratitudine per i risultati da lui raggiunti. Ringraziamo anche tutti coloro i quali si sono adoperati per lo svolgimento della manifestazione. Questi sono momenti di grande soddisfazione per il lavoro svolto dove raccogliamo insieme ad altri i frutti di un impegno particolare che ha visto nello sport un obiettivo forte, che si sviluppa in tutte le direzioni dalle strutture agli investimenti nelle attività”.

Così il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli portando il suo saluto durante la premiazione di Giorgio Farroni campione del mondo di paraciclismo.

“Come atleta ho dato il massimo in quella gara e spero di dare sempre il massimo nei prossimi eventi internazionali Ringrazio Corridonia perché mi ha fatto sentire davvero a casa perché c'è stato sempre il tifo dalla partenza all'arrivo. Ed è per questo che io nella gara c'ho messo tutto il cuore”.

L'atleta di Fabriano nel 2008 alle Paralimpiadi di Pechino ha conquistato un bronzo e nel 2012 si è distinto vincendo la tappa di Coppa del Mondo di Roma, aggiudicandosi la medaglia d'oro sia nella gara su strada che nella crono. Sempre nello stesso anno alle Paralimpiadi di Londra ha conquistato un argento su strada. Un palmares che inoltre si impreziosisce dai numerosi titoli italiani conquistati. Alla premiazione, tra gli altri, erano presenti anche il sindaco di Corridonia, Paolo Cartechini, il presidente regionale Federazione ciclistica, Lino Secchi e il presidente regionale del Comitato paralimpico, Luca Savoiard



